

QUANDO TIRARE - DOVE COLPIRE

PSG. 82

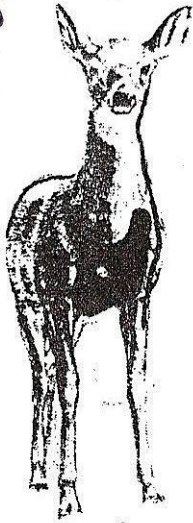


FIG. 1
NON TIRARE

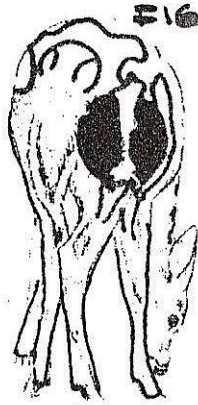
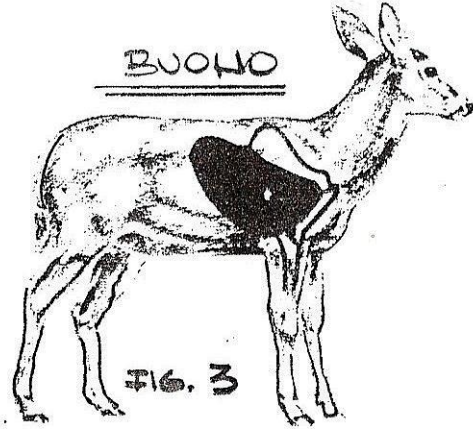


FIG. 2
NON TIRARE



BUONO

FIG. 3

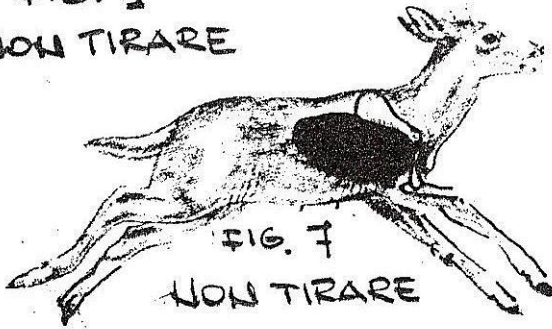
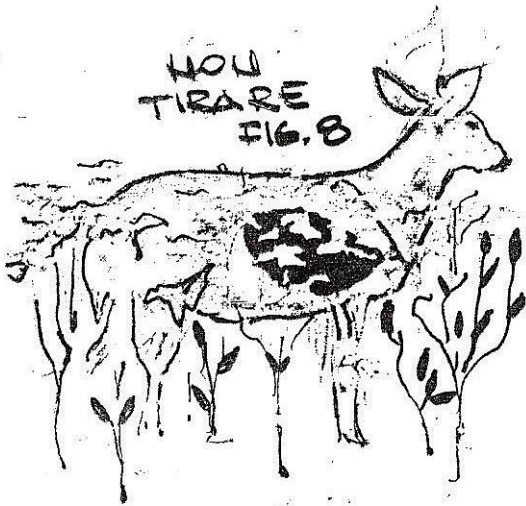


FIG. 7
NON TIRARE



NON TIRARE
FIG. 8

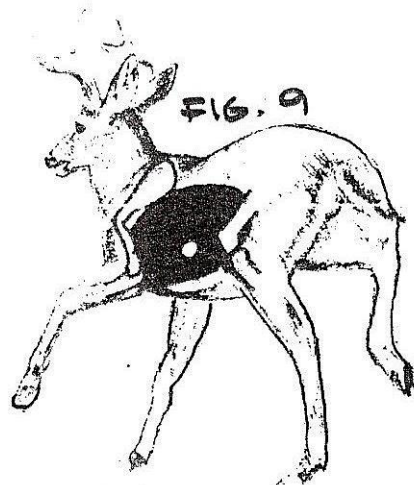
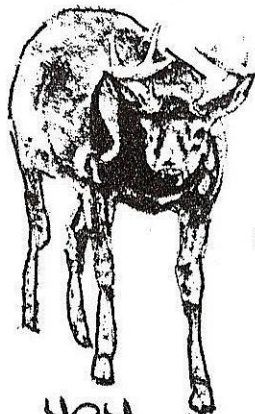


FIG. 9

BUONO

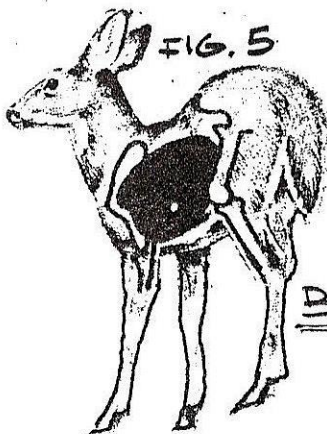
QUANDO TIRARE - DOVE COLPIRE

FIG. 4



NON
TIRARE

FIG. 5



BUONO

FIG. 6



NON
TIRARE

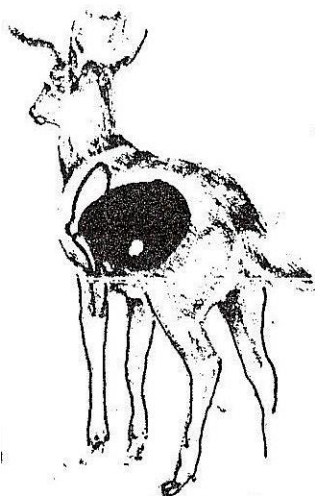


FIG. 10

BUONO

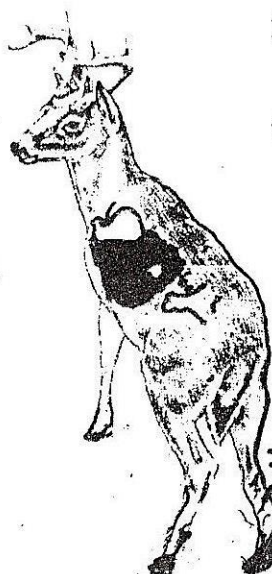


FIG. 11

BUONO

FIG. 12



NON
TIRARE

N.B. VEDERE
LE NOTE ALLA
PAGINA SUCCESSIVA

QUANDO TIRARE - DOVE COLPIRE

L'animale selvatico vive in un continuo stato di allerta che si riduce solo quando sta mangiando o è in fase di spostamento al passo. E' fondamentale che il tiro avvenga nel momento di massima tranquillità dell'animale e la condizione migliore è quando sta brucando, con la testa bassa. Tentare di tirare in altre condizioni può causare il "jump the string", ossia l'animale che scarta allo scocco della freccia, causando nella migliore delle ipotesi un tiro fallito e nella peggiore un ferimento del selvatico.

Fig. 1 NON TIRARE l'animale è in osservazione e quindi in allerta !! Scarterà allo scocco della freccia. Attendi che si tranquillizzi e si rimetta a mangiare.

Fig. 2 NON TIRARE puoi sperare di colpire solo le arterie femorali ma non la zona vitale, c'è una grande quantità di carne da penetrare prima di arrivare ad essa. Conviene aspettare che l'animale ti dia una migliore posizione per non rischiare il ferimento.

Fig. 3 BUONO l'animale offre il fianco e quindi tutti gli organi vitali. Attenzione a colpire la zona sopra la zampa anteriore usando la stessa come allineamento durante il sollevamento dell'arco e l'arrivo in ancoraggio. **CONCENTRATI SOLO SU UN PUNTO DA COLPIRE** (una macchia di colore diverso o un ciuffo di pelo amuffato).

Fig. 4 NONTIRARE l'animale ti sta guardando, l'area vitale da colpire è limitatissima in quanto coperta dalla scapola e dalla clavicola e comunque scarterebbe allo scocco della freccia. Meglio aspettare che cambi posizione per non rischiare il ferimento.

Fig. 5 OTTIMO in assoluto il tiro migliore da eseguire (quartering away), di $\frac{3}{4}$ in avanti. Con questa condizione si può entrare nell'area vitale senza incontrare delle ossa che sono sempre e comunque un'ostacolo alla penetrazione, ma soprattutto si ha la certezza di colpire più organi vitali d'infila ed inoltre consente una tolleranza di errore sul piano orizzontale in quanto purchè si colpisca tra la zampa anteriore e quella posteriore la freccia entrerà comunque nella gabbia toracica.

Fig. 6 NON TIRARE l'animale è in una vegetazione troppo fitta, la zona vitale è coperta da rami e foglie e c'è il serio rischio che questi possano deviare la traiettoria della freccia rischiando di ferire il selvatico. Conviene attendere che esca dalla macchia fitta, concedendo un'altra occasione.

Fig. 7 NON TIRARE l'animale è in corsa, molto difficile colpire l'area vitale, molto probabile il ferimento. Meglio lasciarlo andare ed aspettare un'altra occasione.

Fig. 8 NON TIRARE l'animale è coperto da vegetazione, si individua con difficoltà l'area vitale. Un tiro in queste condizioni porterebbe sicuramente ad un ferimento, meglio aspettare che esca dal fitto della macchia e conceda un'altra possibilità di tiro.

Fig. 9 BUONO l'animale è al "passo", si può tirare se non è troppo veloce, ricordando di seguirlo con l'arco nel suo movimento prima di scoccare (follow through).

Fig. 10 e 11 OTTIMO due tiri "quartering away", in questo caso molto angolati rispetto alla Fig. 5, si rende necessario colpire sufficientemente indietro per consentire alla freccia di colpire il maggior numero di organi vitali.

Fig. 12 NON TIRARE la zona vitale dell'animale è quasi completamente coperta dall'albero, meglio aspettare che esca allo scoperto per non rischiare un ferimento.